

# L'Agordina ad un passo dalla vetta oggi in trasferta a Valdobbiadene

## Agordo

Turno all'apparenza di assoluta tranquillità per l'Associazione Basket Agordina Ing Sviluppo.

Oggi, a Valdobbiadene, incontra infatti l'ultima della classe.

Una partita tra la seconda e l'ultima in classifica che servirà al coach, Giorgio De Nardin, per provare i giocatori della compagine finora meno impegnati e contemporaneamente far riposare gli altri.

«Ho deciso - dice De Nardin - di concedere un turno di riposo ai giocatori più forti che, in queste settimane, hanno fatto davvero scintille. In terra trevigiana vogliamo far giocare i ragazzi più giovani e, meno esperti, che nelle altre occasioni non riesco a far scendere in campo».

L'Aba, dopo la bella vittoria con il Carbonera,

uno dei primi della graduatoria, guarda con futuro al proseguo del campionato.

Con la vittoria del turno infrasettimanale gli agordini hanno raggiunto, in seconda posizione, Silea e Carbonera.

Ora guardano alla vetta della classifica dove il Montebelluna può contare su soli due punti per difendere la prima posizione.

Con 734 punti fatti gli agordini vantano il quinto miglior attacco con una media a partita di 81,6 punti.

Con 620 punti subiti l'Aba è attualmente la squadra con la miglior difesa. La media a partita è pari a 68,9 punti. Valdobbiadene-Ing Sviluppo, decima giornata del campionato di promozione, si gioca alle 17.30.

Si tratta di un posticipo, tutte le altre formazioni hanno giocato ieri sera.

## CAMPIONATO PROMOZIONE

Montebelluna	16	10	8	2	836	737
Agordo	14	9	7	2	734	620
Silea	14	9	7	2	762	684
Carbonera	14	10	7	3	723	719
Godega	12	9	6	3	764	686
Paese	12	10	6	4	799	751
Chiarano	8	9	4	5	617	630
Resana	8	9	4	5	741	756
Preganziol	8	9	4	5	714	734
Conegliano	6	9	3	6	679	703
Trevignano	6	9	3	6	605	647
Casier	6	9	3	6	639	689
Arcade	6	10	3	7	731	751
Villorba	6	10	3	7	664	763
Valdobbiadene	4	9	2	8	603	742

3/12

La cerimonia di consegna si è svolta <sup>SABATO</sup> ieri mattina all'istituto tecnico "Follador"

## Nove borse di studio per S. Barbara

### Ricordati i caduti

#### Agordo

Periti minerari delle passate o della nuova generazione, vigili del fuoco, carabinieri, autorità locali, hanno partecipato ieri mattina alla festa di Santa Barbara. Come di consueto è stata deposta una corona al monumento dei caduti in miniera, accanto all'Istituto Minerario "U. Follador".

L'Associazione periti minerari, in ricordo di Alvisè De Toni, il Comune di Agordo, l'Enea di Roma in ricordo di Antonio Fontanive, la Eco.Ra. di Longarone e le Officine fratelli Parissenti, hanno consegnato a nove studenti altrettante borse di studio, per un totale di 4 milioni di lire. Questi i premiati: Dina Buzetto, Christian Carlin, Sandro Gabrieli, Paolo



AGORDO. I nove studenti che sono stati premiati ieri mattina al Follador (Foto Fontanive)

Ferroni, Daniele Tissi, Arianna De Pellegrin, Roberto Fossali, Roberto Dalla Schiava e Mirko Scola.

Il preside dell'Istituto, Mario Bertolissi, ha ricordato l'importanza della manifestazione, ma soprattutto della

scuola agordina. Gli ha fatto eco il sindaco di Agordo, Vito Valcozzena. Sergio De Riva, in rappresentanza della Comunità Montana, ha ricordato l'impegno per l'istituzione ad Agordo di un corso di laurea breve.

«Il piano territoriale provinciale - ha detto - fa riferimento a Feltre come città universitaria. Sarà nostro compito ricordare agli interessati che anche Agordo può ambire a questo traguardo, e proprio con la scuola mineraria e chimica».

AGORDO

### Oggi l'addio a Fossen L'ex dipendente dell'Ulss è stato colto da infarto

Agordo

Si svolgeranno oggi, alle 14.30 nell'arcidiaconale di Agordo, partendo dall'ospedale, i funerali di Luigi Fossen, 57 anni, già dipendente dell'Ulss agordina.

Luigi Fossen è morto sabato scorso, nel tardo pomeriggio, stroncato da un infarto. È stato soccorso da un'ambulanza del pronto soccorso dell'ospedale del capoluogo di vallata, ma ogni tentativo per strapparli alla morte è risultato inutile.

L'uomo ha lavorato per molti anni alle dipendenze dell'ex Ulss 1 di Agordo nel reparto di anestesia. Era molto conosciuto. Lascia la moglie Maria Antonietta e due figlie Roberta e Sabrina. I famigliari invitano a non portare fiori.

4-12

### La Comunità decide sul mutuo per la piscina

Agordo

Comunità Montana Agordina non intende perdere il mutuo per la costruzione della piscina comunitaria di Agordo.

I tempi sono ristrettissimi, la deliberazione dovrà essere adottata con la massima urgenza.

Per questo motivo il presidente, Elio Daurù, ha convocato per oggi alle 20 il consiglio comunitario.

Quel "raccomandasi non mancare", aggiunto al termine del telegramma, la dice lunga circa l'importanza della presenza dei consiglieri. Una raccomandazione che non giunge a caso ma che tiene conto di altri incontri che si terranno in contemporanea e che potrebbero tenere lontani dall'aula di via 27 aprile parecchi consiglieri.

5-12

AGORDO DOLOMITICA

5

## «L'Anas ci snobba»

Agordo

"Agordo Dolomitica" ha preso posizione contro l'ormai famoso articolo 31 introdotto dal decreto legislativo del 30 aprile 1992 sul nuovo codice della strada. «Denunciamo - scrive in un documento la lista di minoranza in Comune ad Agordo - l'assurdità di questa palese forma di coercizione verso i più deboli, avviando le iniziative di revisione dell'articolo 31».

L'articolo 31, più volte

contestato in occasione dei convegni sulla viabilità in Agordino è una vera spada di Damocle. Fa riferimento alla manutenzione delle ripe: «I proprietari delle ripe - dice - devono mantenere i fondi laterali alle strade, sia a valle che a monte delle medesime, in stato tale da impedire franamenti o cedimenti del corpo stradale, ivi comprese, le opere di sostegno, lo scoscendimento del terreno, l'ingombro delle pertinenze e della sede stradale in modo da prevenire la caduta di sassi o altro materiale sulla strada. Devono altresì realizzare, ove occorrono, le necessarie opere di mantenimento ed evitare di eseguire interventi che possano causare i predetti eventi». I commi successivi dell'articolo integrano questa norma in maniera inequivocabile, con grave pregiudizio per i privati o enti sotto la cui competenza cade l'area limitrofa alle rotabili statali. «Si tratta - dice ancora la nota - di un esempio di come l'Anas abbia trovato modo di scaricare proprie responsabilità di cui la situazione viaria tra Listolade e Cencenighe è un significativo esempio. Non dimentichiamo poi che il tracciato delle strade statali è sempre stato scelto dall'Anas (molto spesso con criteri discutibili); ora la responsabilità ricade sul cittadino non colpevole».

Sembrano stemperarsi le polemiche dopo il vertice in prefettura

# Niente dimissioni per i sindaci E domani la statale sarà chiusa

*La soluzione definitiva resta quella della galleria*

## Cencenighe

Da domani mattina l'Agordino sarà percorribile, da nord a sud, solo attraverso la vecchia strada statale sulla sinistra orografica del Cordevole, ora di proprietà comunale.

E quanto è stato deciso, dopo una lunga discussione, l'altra sera in Prefettura. Aprirà la vecchia comunale e non ci saranno neanche le "famosse" dimissioni dei primi cittadini.

«Avevamo ipotizzato le dimissioni - dice Donato Manfroi, sindaco a Cencenighe - ma c'è stata una retromarcia. In queste condizioni io ed il sindaco di Taibon, Bruno Bulf, non potevamo resistere. Se ci fosse stata una volontà comune le cose sarebbero andate in maniera diversa. Non voglio adossare colpe a nessuno, ognuno ha agito secondo coscienza».

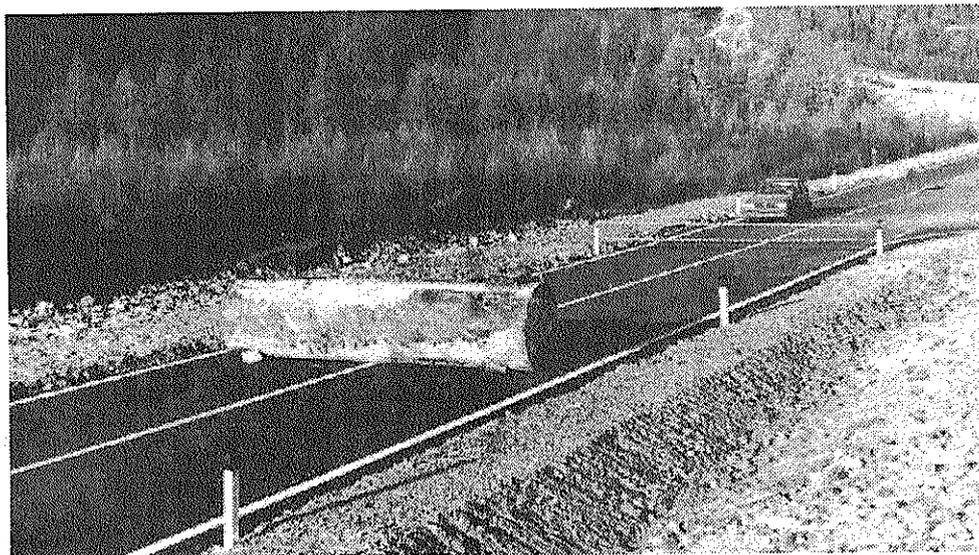
Il sindaco di Taibon, Bruno Bulf, non è totalmente soddisfatto, ma reputa le ultime decisioni giuste.

«Tutto questo - dichiara il sindaco - poteva essere concluso anche prima. Mi preoccupa il fatto che la vecchia strada possa essere chiusa per frane, valanghe o altri eventi. In quel caso rischieremo di rimanere davvero isolati».

**Per i prossimi vent'anni gli agordini transiteranno sulla vecchia strada?**

«Non sono pessimista - aggiunge il sindaco di Cencenighe - Ma la convenzione con l'Anas terminerà fra tre anni, entro tale data sarà possibile vedere l'inizio dei lavori definitivi».

Il sindaco di Canale d'Agordo, capo cantoniere Anas, da sempre in prima linea per la viabilità sulla 203 Agordina, preferisce trincerarsi dietro un "no



Il serbatoio che bloccava la vecchia strada statale a Cencenighe. (Foto Fontanive)

comment" anche se alla fine non è difficile strapparli qualche parola in più. «Evito i commenti perché non ero presente alla riunione in Prefettura, come sindaco non sono interessato».

**E un giudizio sulla ri-**

**apertura della vecchia strada?**

«Non è una novità. Io ero contrario fin dall'inizio. I sindaci di Taibon e Cencenighe hanno firmato, forse hanno avuto preciso garanzie».

Dalla Regione, l'assesso-

re Floriano Pra reputa la riunione in Prefettura davvero costruttiva e soddisfacente per i sindaci di Taibon e Cencenighe.

«I sindaci sono tranquilli - dice - e ora ne parleranno con i rispettivi consiglio comunali. La strada sottostante dà più certezze dell'attuale. Ora siamo in attesa di trovare progetti e fondi per la soluzione definitiva: l'impegno c'è, da parte di tutti».

I progetti si faranno, secondo Pra, con l'ausilio della relazione presentata dal geologo Vittorio Fenti.

«Ho preparato - dice il geologo - una relazione geo strutturale. Non ho dato giudizi sulla risoluzione finale che è però ovvia viste le grandi masse instabili».

**No al paravalanghe si ad una galleria, questa forse la soluzione definitiva in quel chilometro e mezzo poco dopo Listolade?**

«Certo».

Mirko Mezzacasa

## ALLEGHE

# Abvs rinnovata

## Alleghe

La sezione dei donatori del sangue di Alleghe si è riunita in assemblea domenica scorsa. Nel corso dei lavori, sono state rinnovate le cariche sociali. Miriam Sorarù è la nuova segretaria di sezione, riceve il testimone da Bruno Soppelsa che rimane con l'importante compito di cassiere. Renato De Toni (tecnico) è stato eletto vice segretario. I quattro nuovi consiglieri sono invece: Enzo De Silvestro, Giovanni Mario Polazzon, Massimo Bonifacio (Selva di Cadore) e Cesare Masarei (Colle Santa Lucia). Nel corso dell'assemblea annuale sono state consegnate 36 medaglie d'oro (50 donazioni); due distintivi d'oro per le 75 donazioni a Nives De Toni e Romolo Fontanive.

6/12

6/12

### CENCENIGHE. Orzes si è dimesso

Benito Orzes, già sindaco di Cencenighe, consigliere di minoranza dalle ultime elezioni, ha dato le dimissioni. Lascia il Comune in seguito al suo inserimento in seno al Comitato Regionale di Controllo, dove è stato appena nominato dall'assessore Floriano Pra. Il consigliere sarà surrogato (probabilmente da Ottavio Fontanive), nel corso del consiglio comunale indetto dal sindaco, Donato Manfroi, per lunedì alle 20.

### AGORDO. Pro o contro la piscina?

Il Partito Popolare Italiano, sezioni agordine, ha indetto per lunedì alle 20.30, nella sala ex municipio di Taibon Agordino, un pubblico dibattito sul tema "Piscina: pro e contro". Interverrà come relatore Andrea Perot.

### AGORDO. Un ponte per Mostar

"Un ponte per Mostar" è il titolo della mostra allestita, dai volontari per la pace, nella sala congressi di via 27 aprile ad Agordo. Si può visitare tutti i giorni, fino a lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

### TAIBON. Assemblea dell'Ana

Gli alpini in congedo della sezione di Agordo si ritroveranno, venerdì mattina, per l'assemblea annuale in municipio a Taibon Agordino.

### TAIBON. Riunione filatelico-numismatica

Sabato alle 20, nell'ex municipio di Taibon Agordino, si riuniscono gli iscritti all'associazione filatelico numismatica dell'Agordino. All'ordine del giorno: approvazione del verbale atto costitutivo dell'Associazione, tesseramento per il 1996, programma attività associativa, varie ed eventuali.

### SANTOMASO. Mostra fotografica

La pro loco di San Tomaso invita a presentare le opere fotografiche sul tema "Acqua" che parteciperanno al concorso fotografico di Natale. Tutte le foto saranno esposte, nella sede della pro loco, dal 23 al 30 dicembre.

## Selva di Cadore. Dissesto idrogeologico Fiorentina da salvare

### Selva di Cadore

Gli eventi alluvionali degli ultimi anni hanno riacceso l'interesse sulla difesa idrogeologica del territorio. A ciò è interessato anche il bacino del torrente Fiorentina. Il bacino abbisogna di interventi sulle aste principali e più dissestate, nonché sui versanti soggetti a scoscendimenti e frane. Un consolidamento globale è improponibile mentre è fattibile, ed auspicabile, prevedere una serie di opere ed interventi che migliorino le condizioni di sicurezza degli abitati e, in generale, delle situazioni più a rischio. Con questo spirito un apposito progetto di sistemazione, lungo il torrente Fiorentina, è stato presentato agli Enti competenti per le necessa-

rie osservazioni e per la ricerca dei finanziamenti.

Il progetto prevede una spesa di 8 miliardi e 900 milioni: 4.999 milioni per interventi, 753 milioni per la viabilità, 2.600 milioni per la sistemazione dei versanti, 225 milioni per la pulizia idraulica e 325 milioni per la manutenzione. È stata prevista anche una scala di priorità di intervento: 1) urgente su versanti in frana (5 miliardi); 2) necessari, ma non urgenti (2,5 miliardi); 3) interventi minori (1,2 miliardi).

«Il Comune - afferma il sindaco, Giuseppe Romaneli - si è già attivato per sollecitare il sopralluogo da parte della commissione per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche della protezione civile ed ottenere il parere di assoluta priorità».

### GLI SPOGLIATOI DEL "DE TONI"

## Fontanive: «Non facciamo gol»

(M.M.) - Il viceallenatore, Primo Fontanive, così descrive la grande classica di stagione con il Bolzano:

«La squadra è questa, bisogna andare avanti, abbiamo giocato contro un Bolzano e ne uscito un passivo migliore di quello del Palaonda. Il nostro grande sta nella di uomini gol; il Bolzano non ha fatto molto più di noi, però quando c'è da far gol non sbaglia».

### Sindrome da gol mancati?

«Sono anni che abbiamo questa sindrome, quest'anno è ancora più marcata, non abbiamo gli uomini per realizzare, già pochi erano gli anni scorsi».

### E i giovani?

«È un periodo che giochiamo con l'under 20; questo fa solo bene all'hockey, anche se i risultati non sono quelli che tutti sperano. Se con questi giovani riusciremo

a rimanere in serie A, tra qualche anno potremo fare bella figura».

Carlo Lorenzi, visibilmente deluso al termine dell'incontro ha detto:

«Dovevamo crederci fin dall'inizio, anche perché il Bolzano ha dimostrato di aver sottovalutato le nostre forze. Maggiore convinzione ci avrebbe permesso di uscire dal campo a testa alta».

### L'Alleghe ci ha creduto solo sul 4-2?

«Un po' troppo tardi, è sempre così. Noi sbagliamo e gli altri davanti non falliscono mai. Siamo poco convinti. Questo è il nostro dramma».

Anche David Delfino è convinto che qualcosa di più questo Alleghe lo poteva dare:

«Potevamo anche fare un pareggio, come dice Lorenzi, dobbiamo entrare sul ghiaccio con maggiore convinzione».

La strada statale sarà chiusa questa mattina fra Listolade e Cencenighe e il traffico deviato lungo il Cordevole

# Torna la vecchia Agordina

*Sarà ora un tecnico a decidere gli interventi futuri*

## Cencenighe

Alle 10 di questa mattina chiuderà la statale 203 Agordina, tra Listolade di Taibon e Cencenighe.

Alla stessa ora aprirà, in via provvisoria, la vecchia strada statale, ora di proprietà dei comuni di Taibon e Cencenighe, resa percorribile grazie ai finanziamenti di Regione e Anas.

La strada principale chiude dunque per il pericolo caduta massi. La vecchia rotabile riapre, a distanza di trent'anni dalla sua chiusura, in attesa dei lavori definitivi nel tratto a rischio, alla base del monte Pelsa.

Il capocantoniere della 203, Francesco Favretto, stamane, con l'ausilio degli operai, posizionerà le barriere che, di fatto, bloccheranno la 203 Agordina; tutta la cartellonistica è stata posizionata in prossimità di Listolade, Cencenighe e lungo la "nuova" strada, che prevede il divieto di sorpasso ed il limite di 50 chilometri orari.

Nei prossimi mesi la Comunità Montana Agordina, su incarico della Regione, dovrà predisporre il progetto per la realizzazione delle opere definitive sulla statale 203.

È chiaro che i progetti dovranno anche tenere conto della relazione geologica di Vittorio Fenti. Una relazione chiara, che sembrerebbe escludere la progettazione di eventuali paramassi.

«Noi stiamo procedendo con l'appalto del progetto - dice il presidente comunitario, Elio Daurù - e non sarà certo la Cma che darà indicazioni di carattere tecnico».

**Quanti soldi ci sono a disposizione per la redazione del progetto?**

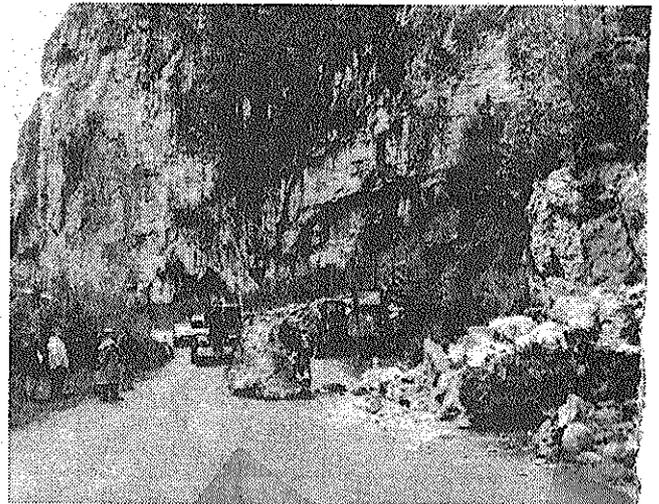
«580 milioni».

**Sono sufficienti anche per progettare una galleria artificiale?**

«Credo si possa fare tutto ciò che serve. È chiaro che il professionista non dovrà ignorare che chi approva il progetto è l'Anas».

Con la chiusura della strada principale anche il distributore di Morbiach rischia la chiusura. I gestori, visti i consistenti investimenti, dei "mi dispiace" del sindaco di Cencenighe, Donato Manfroi, non si accontentano.

Mirko Mezzacasa



Una vecchia immagine dei massi sulla statale 203.

## Agordo. Col mutuo di 2 miliardi Piscina, presto il via

### Agordo

Consiglio flash l'altra sera in Comunità Montana Agordina.

I consiglieri, con il voto della maggioranza (29 voti favorevoli ed 8 astensioni) hanno deliberato di assumere il mutuo di oltre 2 miliardi per la realizzazione della piscina comprensoriale.

«È un passo avanti importante - dice il presidente della Comunità montana, Elio Daurù - poiché si conclude l'iter delle pratiche per il finanziamento dei lavori della piscina».

**Iter concluso entro i termini previsti dalla legge oppure troppo tardi?**

«L'iter è concluso entro il 31 dicembre, quindi possiamo rivolgerci immedia-

tamente al Comitato Regionale di Controllo, per avere un assenso di massima. Poi invieremo tutto all'istituto di credito. Ormai credo proprio che ce l'abbiamo fatta».

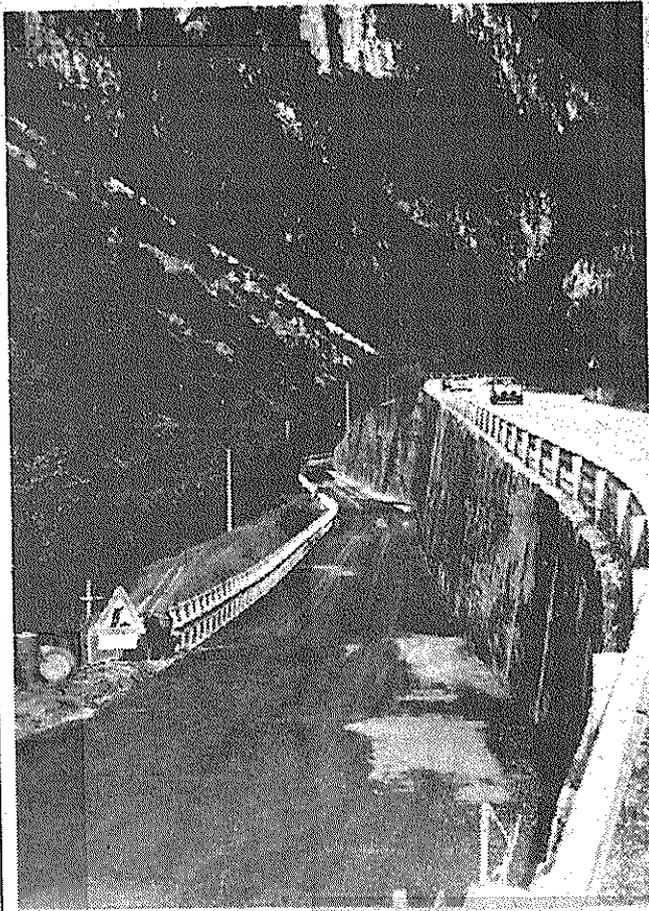
**Non tutto è perduto?**

«Stiamo facendo un miracolo, la scadenza è prevista per fine anno. Il provvedimento in Comitato è già passato giovedì scorso. Con la presa d'atto del Co.Re.Co. credo di aver superato gli ostacoli più grossi».

**Due miliardi 150 milioni per la costruzione della piscina?**

«Sì, questa è la cifra esatta. Mancano pochi carteggi, poi andremo dal notaio per le firme, anche questo naturalmente entro e non oltre il 31 dicembre».

7/12



L'imbocco del nuovo tratto stradale a Listolade.

## CENCENIGHE. Il ballo ... del pompiere

L'associazione vigili del fuoco volontari di Agordo ripropone per sabato alle 21, al Nof Filò di Cencenighe, il consueto "Ballo del pompiere". Per l'occasione suoneranno i "Tekmerari". Il ricavato servirà a finanziare l'attività dei pompieri volontari.

## AGORDO. In vetrina i presepi più belli

Da domani le vetrine degli esercizi commerciali di Agordo saranno abellate in tema con il "Presepio in Vetrina". Le più originali, a gennaio, saranno premiate da un'apposita giuria. Sono 84 gli operatori commerciali che hanno aderito all'iniziativa. La popolazione è invitata a partecipare all'iniziativa abellendo case e vie con lampade di colore bianco.

7/12

## Stamattina chiude la statale Agordina

Agordo

L'Agordino torna oggi indietro di quasi trent'anni. Alle 10 di questa mattina, infatti, verrà chiusa tra Taibon e Cencenighe la statale Agordina, ed il traffico verrà deviato sulla vecchia strada, che scorre qualche decina di metri sotto l'attuale statale, a ridosso del Cordevole. E che era stata chiusa dopo l'alluvione del '66.

Una decisione che si è resa necessaria per i rischi di caduta massi che gravano su quei pochi chilometri di strada, e che solo per caso non sono degenerati in tragedia.

Prevedibili i disagi. Nonostante gli interventi di sistemazione disposti da Regione e Anas, la sede stradale è piuttosto stretta, ed esiste un limite di velocità ed un divieto di sorpasso. Una situazione che potrebbe diventare difficile proprio in occasione delle prossime feste natalizie.

ALTRO SERVIZIO  
A PAGINA VII

## BASKET - PROMOZIONE MASCHILE

# L'Aba passa a Valdoppiadene

L'Associazione Basket Agordina Ing Sviluppo ha conquistato i due punti anche a Valdoppiadene contro la formazione locale, ultima della classe.

Il punteggio finale, 82 a 77, non deve però trarre in inganno. In terra trevigiana, infatti, il coach Giorgio De Nardin ha messo in campo anche quei giocatori che nelle altre partite non sono mai diventati parte attiva della partita.

Per decisione della società è stato concesso un turno di "riposo" ai mi-

gliori permettendo così ai più giovani l'esperienza del campionato di promozione.

Il coach ha tentato un'esperienza difficile, ma è stato ripagato con la vittoria.

La partita si è maneggiata sull'equilibrio fino all'ultimo secondo.

L'Aba ha dovuto faticare, per gran parte del primo tempo, mantenendo un minimo di vantaggio sulla squadra locale.

Nella ripresa nulla è cambiato. Il Valdoppiadene dopo aver recuperato lo svantaggio ha trova-

to la parità riaprendo la partita fino a due minuti dal fischio finale.

L'esperienza acquisita dai cestisti ospiti alla fine ha prevalso permettendo all'Aba di mantenere la seconda posizione nella graduatoria ancora guidata dal Montebelluna.

Punteggi: Idolo 21, Raccanello 17, Mazzucchi 11, Calandri 9, Dioli 8, Della Lucia e Guazzotto 7, Stefano Conedera 2.

Prossimo incontro domenica, alle 17.00 al palasport contro il Chiarano.

Mirko Mezzacasa

Le reazioni di automobilisti e residenti dopo che ieri mattina il traffico della statale è stato deviato sulla vecchia strada

# Agordina, una sconfitta

*Il vero timore è che l'emergenza diventi stabile*

## Cencenighe

Da ieri mattina la statale 203 agordina, tra Listolade e Cencenighe è chiusa.

Il traffico è deviato lungo la comunale in riva al Cordevole: stretta, piena di curve insidiose, dove vige il divieto di sorpasso ed il limite di cinquanta chilometri orari.

Già da ieri si sono visti i primi problemi causati dai rallentamenti dei mezzi pesanti.

In tutto l'Agordino regna il malumore.

La chiusura della strada è considerata una sconfitta, per tutti.

Ieri mattina, al distributore di Morbiach, in comune di Cencenighe, i gestori hanno espresso tutta la loro preoccupazione.

«Il distributore rimane aperto - ha detto Aldo Manfroi - qui ci sono tutti i risparmi di una vita e non intendiamo certo ricominciare daccapo. Sono deluso dai politici. Questa emergenza poteva essere gestita meglio, in altro modo. Anche l'Anas poteva attendere qualche mese prima di chiudere la strada. Sindaco e consiglieri comunali di Cencenighe hanno fatto il possibile, forse sono gli unici che hanno davvero cercato di risolvere il problema in altro modo».

Damiano Chenet, autista della Dolomitibus, è perplesso: «Non riesco a capire il motivo di questa chiusura in prossimità delle feste di Natale. Lo sanno tutti che i sassi cadono con il disgelo, a primavera. Transitare sulla vecchia strada sarà davvero un problema».

Maria Letizia Mazzarol, consigliere comunale, precisa però che intende esprimere delle opinioni solo in veste di cittadina: «L'apertura di

## Più delusi che arrabbiati

Nel fotoservizio di Dario Fontanive, alcune delle persone intervistate ieri. Sotto, da sinistra a destra e dall'alto verso il basso: Damiano Chenet, Maria Letizia Mazzarol, Aldo Manfroi, Lino Soppelsa, Dante Fiocco e Bruno Ben. A fianco, un tratto della deviazione aperta ieri.



Lidio Soppelsa: «Questa è una brutta storia. La strada potevano chiuderla quando iniziavano i lavori definitivi, non adesso. Quella strada comunale doveva rimanere come emergenza. Il pericolo c'è e ci sarà sempre

sia sotto che sopra».

Bruno Ben, già amministratore comunale a Falcade, cerca invece di minimizzare il problema, pur dando una spiegazione: «La chiusura della strada è inutile. Il pericolo permane ed esi-

ste da quando hanno "tagliato" la montagna per costruire la strada che oggi hanno deciso di chiudere. E chiaro che qualche sasso può cadere, come cadono ovunque».

Mirko Mezzacasa

FinRenault.

67% Salvo

L. 350/00.

S/M

**LIVINALLONGO. Oggi l'addio a Giuliano Testor**

I funerali di Giuliano Testor, 24 anni, muratore di Davedino, si svolgeranno oggi alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Pieve di Livinallongo del Col di Lana. Il magistrato, già ieri, ha dato il nulla osta per la sepoltura.

**TAIBON. Gruppo Ana in assemblea**

L'assemblea dell'associazione nazionale alpini, gruppo di Agordo, è in programma per stamane a Taibon Agordino. Il pranzo sociale è previsto alla Locanda da Elso a Col di Pra.

**AGORDO. Basket e solidarietà**

L'Associazione Basket Agordina e il Comune di Taibon hanno organizzato, per domenica pomeriggio al Palarova, un incontro di pallacanestro prenatalizio tra i giovani e gli ospiti della Casa di Soggiorno di Taibon Agordino. "Insieme a canestro" è una iniziativa per una giornata di sport e amicizia.

**TAIBON. Trentenni in festa**

I trentenni di Taibon Agordino (nati nel 1965) hanno deciso di ritrovarsi a cena. L'appuntamento, all'albergo Monte Civetta di Listolade Agordino, è in programma per sabato 16 dicembre.

8/12

**LIVINALLONGO. Folla per l'addio a Giuliano**

Una folla numerosissima, ieri pomeriggio, a Pieve di Livinallongo ha dato l'ultimo saluto a Giuliano Testor, 24 anni di Davedino. Un'intera comunità e tanti amici della Val Badia e dell'Agordino hanno voluto stringersi attorno all'anziana madre ed ai 6 fratelli del giovane.

**SELVA. Oggi i funerali del prefetto**

Oggi, alle 14.30, nella parrocchiale di Santa Fosca, si svolgeranno i funerali del dottor Publio Petroccia, 87 anni, gerarca di Belluno negli anni Sessanta.

**VALLE. Pro loco, nuovo consiglio**

Il nuovo consiglio direttivo in seno alla Pro loco di La Valle Agordina. Nei prossimi giorni sarà eletto presidente e segretario. Questi i nuovi membri del direttivo: Sisto Da Roit, Ovidio Da Roit, Antonio De Cassan, Tiziano De Col, Livio Dell'Osbel, Danilo De Zaiacomo, Renato De Zaiacomo, Dario Mezzacasa.

**MOSTAR. "Un ponte per Mostar"**

La mostra fotografica "Un ponte per Mostar" allestita ad Agordo, in sala Congressi, da volontari della pace, rimane aperta fino a lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

**AGORDO. Oggi la festa del '45**

I coscritti del 1945 si ritrovano oggi ad Agordo. Programma: 10.30 messa nell'Arcidiaconale, alle 13 pranzo alla "Nogherazza" di Castion.

**LIVINALLONGO. Questa sera a teatro**

Questa sera, alle 20.45, nella sala congressi di Arabba, il Comune e l'Atal propongono uno spettacolo teatrale, in tre atti, con la Filodrammatica d'Ampezzo. Si tratta del dramma "Una lampada alla finestra" di Gino Capriolo.

**TAIBON. Assemblea filatelico numismatica**

Alle 20, nell'ex municipio di Taibon Agordino in piazza San Rocco, assemblea annuale degli iscritti all'associazione filatelico numismatica dell'Agordino.

**CENCENIGHE. Ballo liscio al Nof Filò**

I pompieri volontari hanno organizzato per questa sera, al Nof Filò di Cencenighe, il consueto ballo liscio annuale con i Tekmerari.

**RIVAMONTE. 90 anni di mutuo soccorso**

La società operaia del mutuo soccorso di Rivamonte compie 90 anni. I festeggiamenti ufficiali sono previsti per domani con il ritrovo dei soci alle 9.30 nella sede sociale.

**TAIBON. Pro e contro la piscina**

Lunedì alle 20.30, nell'ex municipio a Taibon, il Partito Popolare della vallata incontra la popolazione per parlare dei pro e contro della piscina che la Comunità Montana intende costruire ad Agordo.

**CENCENIGHE. Una fontana da demolire**

Lunedì, alle 20, si riunisce il consiglio comunale di Cencenighe. All'ordine del giorno: dimissioni di Benito Orzes, assestamento e variazioni del bilancio, demolizione di una fontana pubblica in via Roma.

**TAIBON. Torna il Ladino via radio**

"Doi Ciakole inte stua", la fortunata trasmissione radiofonica in lingua ladina, ritorna lunedì alle 11 su Radio Più. Il programma è curato dal maestro Franco Del Tedesco.

8/12

Oggi alle 14.30 i funerali ad Agordo  
**È morto a 101 anni  
 il "maestro" Orlandi**

**Agordo**

Goffredo Orlandi, maestro del lavoro, è morto l'altra sera all'ospedale di Belluno, all'età di 101 anni.

Era capo officina nel capoluogo di vallata al tempo in cui era ancora funzionante la ferrovia sulla tratta Bribano-Agordo.

Brevettò alcune modifiche importanti sui motori elettrici dei locomotori, ed anche sull'impianto elettrico della ferrovia.

Attento e severo sul lavoro, giusto nella vita, voleva raggiungere, comun-

que, la perfezione in ogni lavoro.

Originario di Gavorrano, in Toscana, ha vissuto per molti anni ad Agordo.

Da tempo era ospite della casa di riposo di Santa Croce.

«Dal 1937 al 1954 - ha detto ieri l'amico Antonio Zasso - ho avuto l'opportunità di lavorare con Goffredo. Ho apprezzato molto il suo modo di lavorare e stare con gli altri. Credo che il ricordo migliore sia proprio racchiuso nella frase "maestro del lavoro e di vita"».

I funerali sono previsti per oggi, ad Agordo, alle 14.30.

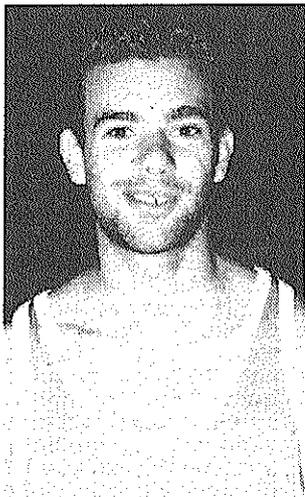
Calcio. Al comunale di Lor

# Storia e

Giocano in casa lo

## BASKET - Promozione maschile

### L'Aba Ing Sviluppo stasera col Chiarano



#### PROMOZIONE MASCHILE

Montebelluna	18	11	5	2	922	808
Agordo	16	10	8	2	816	657
Silea	16	10	8	2	853	765
Carbonera	14	11	7	4	784	784
Godega	12	10	6	4	847	781
Paese	12	11	6	5	891	861
Resana	10	10	5	5	851	848
Chiarano	10	10	5	5	712	713
Preganziol	10	10	5	5	779	795
Villorba	8	11	4	7	735	829
Arcade	6	10	3	7	731	751
Conegliano	6	10	3	7	760	794
Trevignano	6	10	3	7	671	718
Casier	6	10	3	7	710	775
Valdobbiadene	4	10	2	9	680	824

Dodicesima giornata del campionato di basket di promozione. Il calendario del fine settimana non presenta grandi incognite. Incontri facilmente pronosticabili (sulla carta) che non dovrebbero comportare grandi scossoni in graduatoria. Alle 17, al Palarova, l'Aba Ing Sviluppo, difende la seconda posizione del campionato di promozione veneto contro il Chiarano, squadra da metà classifica senza grandi pretese.

Impegno non estremamente difficile nemmeno per la prima in graduatoria, il Montebelluna, impegnato in casa contro il Trevignano, terz'ultima in classifica, con l'attacco meno prolifico del campionato, ma con una difesa da non sottovalutare. Il Carbonera, in trasferta, affronta il Resana con l'imperativo "vincere", per mantenere la terza posizione. Incontro di testa calda anche tra Silea (seconda con lo stesso punteggio dell'Aba) e Casier (penultima).

Si gioca inoltre a Villorba (Villorba-Arcade), a Mogliano (Mogliano Valdobiadene) e a Godega (Godega-Conegliano).

## FALCADE. Direttivo del Gruppo Ana

Venerdì, nella sede dell'associazione nazionale alpini di Falcade, si riunisce il consiglio direttivo per eleggere il capogruppo, segretario, cassiere e revisore dei conti. Ieri si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio che risulta composto da: Sergio Costa, Augusto Piccolin, Mirko Fontanive, Sisto Costa, Federico Murer, Ilario Serafini, Claudio Costa, Marino Scola, Giorgio Piccolin, Tullio Secchi e Remo Secchi.

## AGORDO. Oggi "Insieme per crescere"

Dalle 15.30 di oggi al palarova di Agordo l'Aba ed il Comune di Taibon organizzano la prima edizione de "Insieme a Canestro": incontro prenatalizio tra i giovani e gli ospiti della casa di soggiorno di Taibon Agordino. E' anche prevista una esibizione delle giovanili di Sedico ed Agordo.

## Vani: «Una vittoria cercata»

noi, ma mi pare non funziono sempre così»

Non vi sono certo mancate le occasioni, piuttosto le concretizzazioni.

«Sì, abbiamo avuto tante possibilità. Purtroppo abbiamo sbagliato ancora tanto».

Abbiamo chiesto Rick Cornacchia la definizione di questa partita.

«Il gioco di Vani e David Delfino, anche se quest'ultimo non è più una novità. È fuori di dubbio che il cuore è la carta vincente del mio Alleghese».

Crede di aver recuperato il Vani dei tempi migliori?

«Senza altro, per me questa è la miglior partita giocata da Carmine. Lui è fondamentale per la squadra, quando gioca così, è un grande uomo, auguriamoci continui su questa strada».

Figuraccia con il Bolzano, vittoria contro pronostico con il Varese. Perché?

«Perché con il Varese abbiamo lottato duramente e incessantemente per sessanta minuti. In tre tempi abbiamo lasciato sul ghiaccio tutto, anima compresa».

Mirko Mezzacasa

Festa grande ieri sera, nello spogliatoio dell'Alvise De Toni. Ma si sono evitati fiumi di birra.

Sono troppe le partite da qui all'Epifania, nonostante la pausa prenatalizia. Per tutti, ha vinto il cuore.

«Ho vinto davvero il cuore», dice Carmine Vani. Nessuno ci può smertire. A questa vittoria ci tenevamo, lo abbiamo dimostrato».

È auspicabile che sia la vittoria della rinascita.

«Rinascita... Le partite vanno prese una per volta. Stasera è andata bene per

60/12

## Agordina - Pederobba 1-1

MARCATORI: 1t. 30' Senatore; st. Colle (r) **M**  
**AGORDINA:** Benvegnù, De Dea, Valcozzena, Marcon (70 Tormen), Carrera, Latti, Soccol (55 Alchini), Colle Dall'Omo, Fadda, Fontana (85 Chiesa). All. Cassol.  
**PEDEROBBA:** Michielin, Zorzan (85 Marin), Solagna, Senatore (76 Merlo), Meneghello, Agostinetto, Carretta, Callegari, Precoma, Corato, Schiavon. All. Mazzonetto

ARBITRO Rizzotto di Bassano.

NOTE - Ammoniti: Agostinetto, Carretta, Callegari; espulso Fadda.

Il Pederobba perde una grande occasione: fare bottino pieno ad Agordo. L'Agordina non ha fatto molto per evitare la debacle totale. La partita si riassume in poche note: un'espulsione, quella di Fadda, molto discutibile; un goal degli ospiti, su calcio piazzato, con assist preciso; il pareggio su rigore per un presunto fallo su Fontana; molta imprecisione del portiere locale. Una brutta Agordina, quella scesa ieri al Polane, impacciata a centro campo e poco convinta in fase offensiva. Poche le occasioni per segnare, tutte malamente sciupate tra un passaggio e l'altro.

Il Pederobba ha saputo andare in vantaggio con Senatore, pronto a colpire di testa su lancio dal limite di Schiavon, abile a sfrutta-

re una punizione dal limite. In vantaggio, il Pederobba, ha creato più di un'occasione con la complicità di Benvegnù. Al 35' il portiere, su retropassaggio, serve Schiavon che tenta il colpaccio. Su corta respinta ci prova Corato, l'estremo locale si fa perdonare riuscendo a fermare l'attaccante trevigiano ormai lanciato a rete. Nella ripresa, al 20', Benvegnù respinge e Carretta, di testa, colpisce la traversa. Cinque minuti più tardi Corato, dal limite, colpisce la parte bassa della traversa; la palla rimbalza sulla linea di porta e schizza tra le mani del portiere. Dall'altra, uno dei pochi episodi interessanti, l'azione di Fontana fermata in modo irregolare. Dagli undici realizza Colle.

Mirko Mezz

*M/R*

## BASKET - PROMOZIONE MASCHILE

# L'Aba battuta sul suo parquet

Aba Ing Sviluppo 71

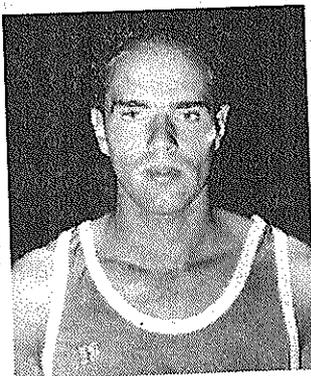
Chiarano 88

Per vincere ad Agordo, contro l'Associazione Basket Agordina Ing Sviluppo, bisogna arrivare convinti e concentrati al Palarova, correre su tutti i palloni, non sbagliare nulla, evitare di concedere contropiedi, soprattutto soffrire sotto canestro.

Il Chiarano tutto questo lo ha capito.

L'allenatore Giorgio De Pollo ha messo in pratica con tanta grinta, facendo scattare il contropiede al momento giusto.

L'Aba, non è mai entrata in partita, non ha difeso in maniera adeguata e, dopo essersi trovata in svantaggio, ha ceduto di



Alessandro Raccanello

schianto.

L'assenza di Cancel e la giornata non del tutto positiva di Raccanello e Della Lucia (reduci dall'influenza) ha contribuito a peggiorare la situazione.

Il Chiarano, in vantaggio fin dai primi minuti,

non ha mai mollato. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio di 5 punti, ha continuato a giocare concretamente riuscendo a dribblare anche il momento peggiore quando l'Aba si era riportata in parità e, successivamente, in vantaggio di due punti.

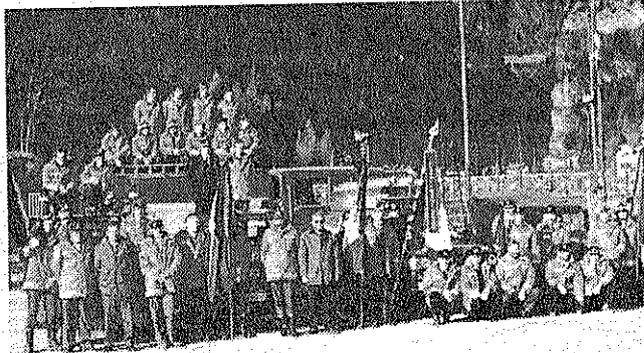
È stato però un fuoco di paglia. Il Chiarano, dopo un periodo di nervosismo collettivo, ha ritrovato la concentrazione riuscendo di nuovo ad imporsi e riprendendo le distanze.

Tra i migliori dei trevigiani: Bello (27 punti), Zarnardo (14) e Caramel (7).

Punteggi degli agordini: Raccanello e Idolo 16, Calandri e Guazzotti 10, Mazzucco 7, Raccanello e Stefano Conedera 6, Della Lucia 4.

Mirko Mezzacasa

## Volontari di Rocca e Caprile in festa per Santa Barbara



In occasione della ricorrenza di Santa Barbara, i vigili del fuoco volontari di Caprile e Rocca Pietore (nella foto), hanno anche fatto benedire la loro bandiera nella chiesa di Caprile nel corso di una cerimonia celebrata da don Carlo

Zanon. Successivamente i pompieri si sono incontrati all'Hotel Albe di Rocca Pietore, per il pranzo sociale.

Presenti, tra le autorità, i rappresentanti del Comune di Alleghe, erano invece assenti quelli di Rocca, pur invitati.

11/12

### VAL BIOIS

## "Commercianti e non" contro il Comune

### FalCADE

L'Unione commercianti e non della Valle del Biois, ha preso un'iniziativa che non ha precedenti: aprire un ufficio turistico a Caviola. Una volta c'era l'Apt, ora non c'è più. Quindi ai commercianti e non della zona non è rimasto che rimboccarsi le maniche.

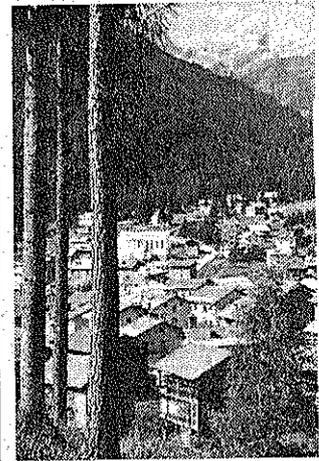
«Abbiamo aperto l'ufficio - dice il presidente del sodalizio, Fabrizia De Biasio - grazie alla volontà di tante persone di Caviola. Questo è l'unico modo per poter svolgere il nostro lavoro nel modo migliore».

**Quali i compiti dell'ufficio?**

«Qualsiasi tipo di servizio, per turisti ed anche per gli operatori commerciali, naturalmente nel limite delle nostre possibilità. Garantiamo, comunque, che l'ufficio informazioni rimarrà aperto tutti i giorni».

**E l'amministrazione comunale, vi ha dato quell'appoggio auspicato?**

«Abbiamo aperto l'ufficio, solo ed esclusivamen-



te con le nostre forze, poiché da più di sessanta giorni si sta trattando con l'amministrazione comunale di FalCADE per fare un servizio al pubblico nella ex sede dell'Azienda di Promozione Turistica. Quell'ufficio rimarrà chiuso, in questa stagione, causa lentezza e l'indecisione nel dare una risposta ufficiale. A noi, una risposta in tal senso, non ci è ancora pervenuta».

# Il giudizio dei sindaci dell'Agordino

## Piano territoriale provinciale

### «Ridimensionare i vincoli»

#### *Diversi le riserve e i timori avanzati*

Agordo

La conferenza dei sindaci dell'Agordino si avvicina al piano territoriale provinciale, ma con riserve e timori. Le osservazioni e le controdeduzioni al Ptp, sono raccolte in un lungo documento ricco di osservazioni dettagliate, frutto dei contributi propositivi dei singoli amministratori comunali.

I sindaci dell'Agordino auspicano che tutte le loro osservazioni vengano prese nella giusta considerazione. «Solo in questo caso - si legge nella premessa del documento - il Ptp potrà essere modellato in sintonia con le specificità locali e divenire riferimento operativo per animare processi di pianificazione anziché trasformarsi, come purtroppo accade per tali strumenti di governo nel territorio, "sterile esercizio verbale" o terreno di sperimentazione ove le opinioni, talvolta esageratamente personali di taluni professionisti incaricati, si trasformino in ulteriori limitazioni dell'autonomia pianificatoria a livello locale».

Al Ptp gli agordini riconoscono la validità dello sforzo progettuale compiuto nell'intento di inquadrare il territorio nella sua unità. Vieni altresì riconosciuta la filosofia di continuare nel "progetto montagna", ma concretamente questo non trova (nel Ptp), un'analoga continuità o attesi approfondimenti.

**LE DIRETTIVE:** pur contenendo concetti e principi validi, non sono chiare nelle conseguenze (procedure applicative, metodologie, tempi).

**LE PRESCRIZIONI:** di norma rivolte agli Enti locali in ambito urbanistico e pianificatorio, senza ulter-

riori precisazioni compromettono le iniziative ancora valide sul territorio.

**I VINCOLI:** il piano è ispirato a principi esageratamente vincolistici. È il caso di ridimensionarli.

«Nel Ptrc - dicono i sindaci agordini - la provincia di Belluno è risultata fortemente discriminata, penalizzata, ridotta a "parco regionale". Leggendo criticamente il Ptp si ha l'impressione che il territorio agordino sia stato trattato con la stessa filosofia».

In occasione dell'allestimento del documento provinciale definitivo, i sindaci chiedono che anche il Piano Generale di Sviluppo, adottato dalla Comunità Montana Agordina come strumento di raccordo

tra Ptrc e piani regolatori comunali, venga tenuto nella giusta considerazione.

Dopo un dettagliato elenco di osservazioni specifiche (difesa dei suoli, agricoltura come presidio del territorio, forma e crescita degli insediamenti, turismo, beni culturali, viabilità) i sindaci chiedono che la pianificazione "verticale dall'alto" tenga conto delle esigenze degli Enti che, in questa strana gerarchia, si trovano in basso. Invitano la Provincia a non comportarsi come la Regione (con il Ptrc) auspicando che il Ptp non si traduca in ulteriori vincoli e restrizioni per l'autonomia gestionale del territorio.

12/12

#### IN BREVE

#### TAIBON. Finziere fuori strada

Il finziere Luca Fogagnolo, 24 anni, di Trieste, ieri mattina, mentre era diretto in Val di Fassa, attorno alle 10, in prossimità di Listolade, è uscito di strada con la propria Ford Fiesta, sulla destra, in piena curva, abbattendo un muretto in cemento a protezione di un ponte. Il giovane, trasportato all'ospedale di Agordo, se l'è cavata con un brutto trauma addominale, guarirà in dieci giorni. Sul posto i carabinieri di Agordo.

#### AGORDO. Centro trasfusionale chiuso

I segretari delle associazioni dei donatori del sangue dell'Agordino informano che il Centro Trasfusionale di Agordo (presso l'ospedale) rimarrà chiuso per un mese, dal 15 dicembre al 15 gennaio.

#### AGORDO. I vincitori della lotteria

I volontari delle ambulanze di Agordino e Zoldano hanno estratto i numeri vincenti della lotteria d'inverno: 9000 (collier d'oro), 9781 (stagionale superski dolomiti), 9242 (stagionale ski pass area Tre Valli), 9766 (lampada), 7774 (orologio in pietra dura). Gli altri numeri estratti ed abbinati a premi minori: 6788, 3255, 3510, 5405, 3934, 6052, 6900, 7744, 7422, 0412, 4567, 0606, 9610, 7761, 5765, 3163, 4440, 9845, 8597, 4312, 1006, 2342, 1872, 0531, 3180.

#### TAIBON. Piscina, rinviato il dibattito

Per indisponibilità del relatore, Andrea Perot, il dibattito pubblico sul tema "piscina pro e contro", indetto dal Partito Popolare Italiano dell'Agordino, in programma ieri sera a Taibon è stato rinviato a lunedì 18 dicembre alla stessa ora (20.30) e nella stessa sede (ex municipio di Taibon Agordino).

12/12

*[Handwritten signature]*

Vertice a Treviso con il sottosegretario agli interni Corrado Scivoletto

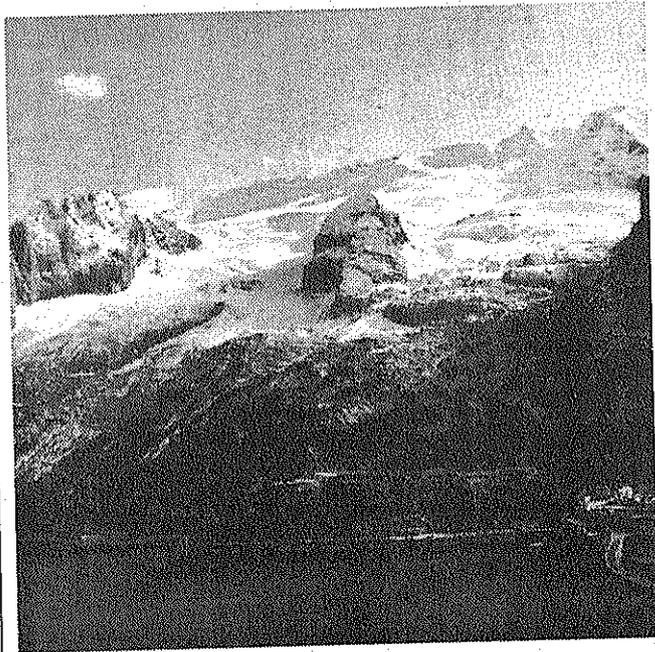
# Marmolada, accordo per lo sviluppo

*Piena collaborazione tra Rocca e Canazei, soddisfatto l'assessore Pra*

Treviso

Primo accordo per lo sviluppo turistico del comprensorio della Marmolada. Dopo le polemiche del passato insomma si cerca di voltare pagina. L'esito positivo è giunto al termine di un incontro voluto dal sottosegretario agli interni Corrado Scivoletto, a cui hanno partecipato i prefetti di Treviso, Belluno e Trento, gli amministratori dei comuni di Rocca Pietore e Canazei, i rappresentanti delle Province di Belluno (c'era l'assessore Gianni Pezzeri) e Trento e, l'assessore Floriano Pra, per la Regione Veneto, espressamente delegato dal presidente Galan.

«Un incontro estremamente importante - ha detto l'assessore alle attività produttive, Floriano Pra - perchè ancora una volta si è preferito lasciare in disparte il problema confini, caratterizzato da troppi ricorsi, dando ampio spazio alle tratta-



tive per lo sviluppo complessivo della Marmolada».

Gli amministratori delle località turistiche trentine e bellunesi, interessati al ghiacciaio della

Marmolada, hanno sottoscritto un documento che esprime la grande volontà di collaborare per il miglior sviluppo del turismo.

Il prossimo 10 gennaio,

in Prefettura a Belluno, Guido Palazzo Adriano, ospiterà un tavolo di lavoro con tutte le parti per vagliare la possibilità di portare a conclusione le lunghe trattative che hanno come obiettivo, un'evoluzione turistica senza confini nel comprensorio tra Rocca Pietore e Canazei.

«Quello bellunese, sarà un incontro importante - dice ancora Pra - che ci permetterà di raccogliere i frutti di tanto lavoro».

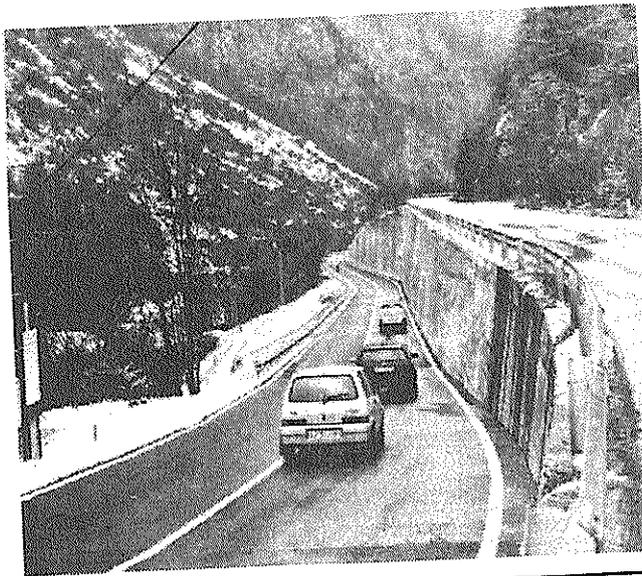
**Ed il problema dei confini?**

«Sarà molto meno sofferto nel prossimo futuro. Ora serve una strategia per rilanciare il complesso Marmolada. Ora esiste un tavolo di lavoro nuovo al quale partecipa anche Gaspari del Genio Civile, entrato a sostituire il compianto Battista Costantini. Entro il 28 febbraio intendiamo chiudere le trattative. Una volta trovata questa soluzione il problema confini sarà facilmente risolvibile».

# Le osservazioni dei primi cittadini: sicurezza prima di tutto

## I sindaci: «In questo Piano territoriale è ignorato il problema della Ss 203»

### Un "nodo" vitale che non si risolve con il declassamento



#### Agordo

L'Agordino, a proposito di viabilità, sta vivendo uno dei peggiori momenti degli ultimi trent'anni.

La statale 203 agordina, tra Listolade e Cencenighe, chiusa da qualche giorno è solo la punta di un iceberg di polemiche e critiche.

Nell'analisi del Piano Territoriale Provinciale i sindaci della vallata hanno criticato le decisioni della Provincia a proposito del sistema di mobilità.

Leggendo le osservazioni al Ptp dei primi cittadini dell'Agordino sembra di capire che la statale 203 sia stata declassata.

«È di fondamentale importanza - si legge infatti nel documento inviato alla Provincia - la garanzia della sicurezza lungo tutta la dorsale della statale 203 agordina.

Nel piano è stata completamente ignorata, mentre per l'economia e lo sviluppo dell'Agordino è via di comunicazione di vitale importanza».

Non va comunque dimenticato che proprio la Provincia, prima ancora della Regione e dell'Anas, si era interessata per il recupero della vecchia comunale tra Listolade di Taibon e Cencenighe (ora divenuto collegamento ufficiale tra Alto Agordino e Conca Agordina). In seguito alle prime interruzioni della statale, infatti, il presidente Oscar De Bona e l'assessore falcadino, Emilio Cagnati, avevamo vagliato la possibilità di riaprire la vecchia comunale intervenendo con stanziamenti della Provincia.

Le osservazioni dei sindaci sono raccolte in un lungo elenco di problematiche, non solo della 203, ma anche di tutte le altre strade di collegamento intervallivo sia a nord che a sud.

Oltre a rilevare i noti problemi di caduta sassi, gli amministratori agordini chiedono maggiore attenzione ed interessamento, per la realizzazione delle circonvallazioni con priorità ad Agordo. La realizzazione della famosa Cadolamas. L'allargamento e l'adeguamento dei vari punti critici. Il completamento della provinciale del Mis e la riqualificazione dimensionale di questa arteria e anche della provinciale in Val Fiorentina.

## Rocca Pietore. Dopo l'incontro sulla Marmolada Ma De Vallier è pessimista

#### Rocca Pietore

All'ottimismo espresso dall'assessore, Floriano Pra, dopo l'incontro dell'altro pomeriggio in Prefettura a Treviso, in merito al futuro del ghiacciaio della Marmolada, risponde con altrettanto pessimismo il sindaco di Rocca Pietore, Massimo de Vallier

«Dopo l'incontro bellunese-trentino in terra trevigiana - dice il primo cittadino - dove abbiamo discusso della collaborazione tra i comuni di Rocca Pietore e Canazei, non sono poi tanto ottimista. Si è parlato della Marmolada e la conclusione prevede di riprendere i lavori con la famosa commissione che già avevamo creato alcuni anni fa».

**Di nuovo cosa è emerso?**  
«Poco. Forse l'unica no-

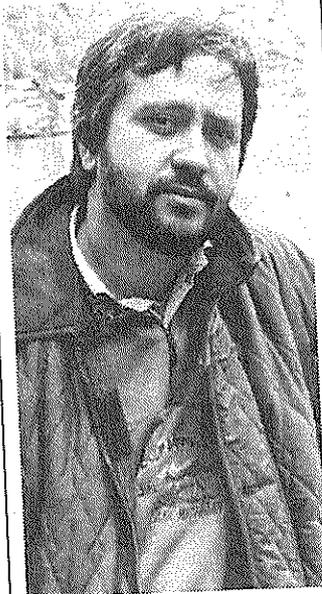
vità è l'intenzione di firmare un documento di reciproco sfruttamento della Marmolada».

**E altro non potrà emergere nella riunione del 10 gennaio in Prefettura a Belluno?**

«Ci sarà la stesura di questa convenzione. Ci troviamo comunque di fronte a una controparte, quella di Canazei, che non mi sembra molto concorde con le nostre opinioni. Un esempio per tutti l'impianto di risalita Seraut-Punta Rocca».

**Cioè Rocca Pietore vuole l'impianto mentre a Canazei non interessa?**

«Purtroppo è proprio così. Per quanto riguarda gli altri impianti non c'è nulla da dire poiché il resto dell'impiantistica è stata censita anche nei loro strumenti urbanistici».



Massimo De Vallier

Mirko Mezzacasa

13/12

## BREVI

### TAIBON. Come sfruttare San Lucano

L'amministrazione comunale di Taibon Agordino invita la popolazione, per sabato alle 20 all'osteria "da Gigi", per discutere i problemi dell'eventuale sfruttamento idrico, con scopi vari, della Valle di San Lucano. Che cosa bolle in pentola? Forse qualche altra centralina da realizzare lungo il corso del torrente Tegnas? Nulla di che meravigliarsi, la conferenza dei sindaci nelle osservazioni al Ptp provinciale ha detto: «...Si auspica venga consentita ed agevolata la realizzazione di modesti impianti idroelettrici per sfruttare le ancora discrete energie residue sul territorio, privilegiando soprattutto le richieste di concessione di derivazione formulate dagli enti locali».

### AGORDO. Circolo Ulss in assemblea

Venerdì alle 14.30, nella mensa del polifunzionale di Agordo, si riunisce il circolo dipendenti della Ulss 1, ospedale di Agordo.

Tra gli argomenti in discussione anche quello della festa di fine anno (23 dicembre al Nof Filò di Cencenighe) il cui ricavato sarà devoluto all'associazione "Insieme si può".

### AGORDO. Luxottica su Radio Più

Oggi alle 11, dai microfoni dell'emittente agordina Radio Più, i rappresentanti del Circolo dipendenti della Luxottica parleranno ai dipendenti di Agordo, Cencenighe e Sedico in merito all'iniziativa della "Cassa Mutua". Sarà data risposta ad un insieme di quesiti formulati dagli stessi dipendenti.

13/12

## BASKET

# Aba sommersa dal super-Tuzla

Aba Ing Sviluppo 30

Tuzla 53

La neve di ieri sera non ha fermato i giocatori di basket del Tuzla. I cestisti, ospiti del feltrino, hanno sfidato le insidie della statale 203 ed hanno raggiunto Agordo, anche se con un lieve ritardo, a conferma della grande volontà e, soprattutto, voglia di sport.

L'amichevole di lusso, ospitata al Palarova, ha

messo in evidenza una compagine ospite davvero valida che, al cospetto di altre formazioni di serie "C", sicuramente non sfigurerebbe.

I giocatori del Tuzla hanno esperienza da vendere, maturata nelle società Sloboda e Zrinjski e ieri sera, contro l'Aba, lo hanno dimostrato.

La compagine di De Nardin, pur priva di elementi fondamentali, ha giocato con grinta e volontà. Alla fine hanno vinto gli ospiti con la promessa

di ritornare presto ad Agordo contro l'unica compagine impegnata nel campionato di promozione veneto.

La partita è stato un crescendo degli ospiti. I numeri parlano chiaro.

Punteggi Tuzla Cooperativa Fai di Limana: Soffic, Basobac 20, Zec Drago 14, Pasalic 10, Tesio 9.

Punteggi Aba Ing Sviluppo: Conedera S. 10, Della Lucia 9, Calandri 7, Guazzotti, Zanardi, Savaris 4.

Mirko Mezzacasa

Agordo. La Luxottica è la prima industria della provincia ad essersi dotata di un istituto di solidarietà per i dipendenti

# Cassa per i lavoratori

## Al finanziamento contribuiranno operai e azienda

Agordo

La Luxottica è la prima industria della provincia che si doterà della "Cassa di Solidarietà dei lavoratori", gestita e controllata dagli stessi dipendenti degli stabilimenti di Sedico, Agordo e Cencenighe. Il recente contratto integrato, aziendale ha stabilito che ai finanziamenti della Cassa contribuiranno sia i dipendenti che l'azienda.

Per il 1995, ogni dipendente che aderirà, verserà una quota pari a 2 lire mensili, l'azienda una quota di 8 mila lire. Nell'arco di quattro anni la quota lavoratore/azienda diverrà paritaria (c5 mila lire).

«Lunedì 18 dicembre - dice Luciano Scalet, rappresentante sindacale - scade il termine ultimo per aderire alla nostra iniziativa pre-

videnziale. Essendo ormai agli sgoccioli il 1995 è, considerato che l'azienda verserà tante quote quanti sono i lavoratori, solo lunedì sapremo se la Cassa avrà le risorse necessarie per partire già dal 1996».

Alla Cassa di solidarietà possono aderire tutti i lavoratori della Luxottica. Gli stessi eleggeranno un consiglio di amministrazione che gestirà le risorse della Cassa, a favore degli aderenti. Delle prestazioni assistenziali godranno i soci, e i familiari a carico.

«La Cassa - dice Susy Cassanova della Rsu - concorrerà al 50 per cento della spesa sostenuta per visite specialistiche fino ad un massimo di tre visite annue. Verrà riconosciuto il concorso spesa anche per cure ortodontiche, odontoiatriche e assistenza orto-

pedica. Sono inoltre previsti interventi straordinari, per spese sostenute in particolari casi di grave e prolungata malattia del socio o dei familiari aventi diritto, previa presentazione della relativa documentazione. La misura del sussidio sarà stabilita di volta in volta dall'apposito comitato di gestione». I lavoratori aderenti discuteranno e voteranno, di anno in anno, un bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione definendo i benefici assistenziali che le risorse raccolte consentiranno di erogare.

Il primo regolamento delle prestazioni è stato redatto su base prudenziale e alla luce dell'esperienza maturata dalla Cassa di Solidarietà dei lavoratori della Marzotto.

Mirko Mezzacasa

### ROCCA PIETRE. La minoranza interroga

Il consigliere di minoranza, Celestino De Cassan, ha inviato al sindaco di Rocca Pietore quattro interrogazioni: alienazione autocarro comunale, esumazione delle salme nel cimitero di Laste mediante escavatore, assegnazione legnatico e alienazione edificio ex scuole elementari di Digionera. Il sindaco risponderà alle interrogazioni nel consiglio comunale convocato per lunedì alle 18.

### AGORDO. Serate musicali

L'Associazione Agordo Musica sta organizzando, in occasione del Natale due serate musicali degne. Il 27 dicembre, nell'Arcidiaconale, si esibirà in concerto Gospel, Bruce Thompson & the Black Roses. Il 6 gennaio concerto con il "Consort Veneto". Collabora il Comune di Agordo. Assessorato alla Cultura, Provincia Spettacolo, Regione Veneto. Associazione veneta amici della mu-

BASKET

## Il Tuzla ha lo sponsor è la "Fai di Limana"

I cestisti della ex jugoslavia, Ospita del feltrino, l'altra sera, nonostante la fittava nevicata, hanno voluto raggiungere l'Agordino per incontrare l'Aba Ing Sviluppo. Al termine di un'amichevole di "fusso" hanno brindato alla vittoria (81-45) promettendo, al più presto un ritorno ad Agordo. Ma chi sono questi validi giocatori di basket?

«Profughi della ex Jugoslavia - dice l'accompagnatrice Angela Dajanko - in particolare di Tuzla. Sono giocatori che hanno militato nelle formazioni (massima serie) dello Sloboda e dello Zrinjski».

Angela Dajanko, donna forte ed entusiasta della "sua" squadra, ormai da tre anni si adopera per creare meno problemi possibili a chi è costretto a fuggire dalla propria terra. A Feltrina ha trovato sistemazione per i giocatori di basket e anche uno sponsor per la squadra: la Cooperativa Fai di Limana.

«I ragazzi - ci racconta - sono arrivati la scorsa pri-

mavera. Alcuni sono ritornati in Bosnia, gli altri sono rimasti a Feltrina. Tra di loro c'è chi ha conosciuto il carcere, chi ha scavato trincee quando la società, dove giocavano, non ha più potuto "proteggerli", appena hanno potuto hanno raggiunto l'Italia».

A Feltrina hanno trovato un valido aiuto, delle persone stupende che si sono interessate anche per procurare a molti ragazzi un lavoro. Il loro obiettivo è quello di salvare le famiglie rimaste a Tuzla, probabilmente si costruiranno qui il domani». I cestisti di Bosnia sono professionisti ed intendono giocare a pallacanestro. Il loro desiderio è quello di continuare a giocare, per il momento si faranno conoscere con la squadra di "Tuzla".

«Questo è anche il mio scopo - aggiunge la Dajanko - voglio che questi ragazzi si facciano conoscere ed apprezzare cominciando proprio con queste partite amichevoli. Sono un gruppo forte, per affiatamento e voglia di vivere».

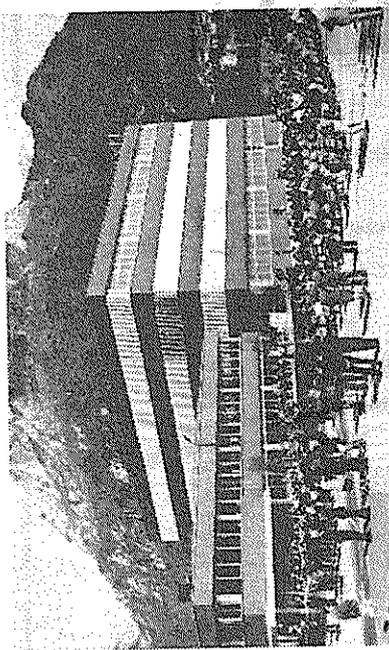
Mirko Mezzacasa

### FALCADE. Direttivo Ana

Domani nella sede dell'Associazione Nazionale Alpini di Falcade si riunirà il consiglio direttivo (da poco eletto) per distribuire le cariche di presidente, vice presidente, segretario, cassiere e revisore dei conti.

### LA VALLE AGORDINA. Consiglio

Domani alle 19 si riunisce il consiglio comunale di La Valle. All'ordine del giorno anche l'approvazione dello schema di convenzione con la Comunità Montana Agordina per l'appalto collettivo raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, servizio integrativo di diffusione dei programmi Rai (proposta della Cma) e approvazione consuntivo finanziario per il 1994.



14/12

Agordo. La conferenza di sindaci della vallata ha vagliato il Piano Territoriale Provinciale per commercio e turismo

# Minialloggi? No grazie

Un coro unanime: «Danneggiano gli alberghi»

## Agordo

Nell'analisi del Piano Territoriale Provinciale (Ptp), la conferenza dei sindaci dell'Agordino ha analizzato con attenzione i presupposti per lo sviluppo commerciale e turistico della Vallata. Questi i punti salienti dell'intesa, che riguardano il settore commerciale e quello turistico.

**Commercio.** I sindaci dei sedici Comuni condividono tutto l'articolato proposto. Però, le direttive, in ordine alla previsione di incentivi normativi e finanziari, per garantire la permanenza delle piccole strutture di vendita nelle aree montane e nei centri minori, paiono giungere troppo in ritardo.

Secondo i primi cittadini il grande centro commerciale è da vedere anche come una danno alla categoria.

«I grossi centri commerciali - si legge dal documento ufficiale redatto in conferenza dei sindaci - collocati per lo più sul fondovalle, lungo le dorsali stradali più importanti, hanno pressoché neutralizzato la vitalità dei piccoli e piccolissimi esercizi commerciali diffusi sul territorio. Nonostante l'elevata compromissione di tale tessuto commerciale, un tempo capillarmente diffuso sul territorio, non è ancora auspicabile e possibile un'inversione di tendenza».

**Turismo.** Ai sindaci agordini non risulta chiara la formulazione delle direttive (riportate nel Ptp) volte a fissare i criteri per la dimensione minima degli alloggi, al di sopra di

una quota predefinita di minialloggi.

Più semplicemente è stato espresso il parere che andrebbe evitata la realizzazione di minialloggi in quanto contenitori in netta concorrenza con l'esercizio e l'attività alberghiera.

«Riteniamo - dicono i sindaci - che il proliferare di mercato immobiliare sia una delle cause della crisi del settore alberghiero. Inoltre, la superficie minima della unità immobiliari va comunque calibrata sulle esigenze abitative tipiche dei residenti, così da scoraggiare il mercato delle seconde case con conseguente spreco di territorio e con più oneri che vantaggi per la collettività locale».

Mirko Mezzacasa



La piazza di Agordo. Chiesta tutela per i negozi del centro

## BREVI

### VOLTAGO. Consiglio comunale

Il sindaco di Voltago, Bruno Zanvit, incontrerà, martedì alle 19, i consiglieri comunali. La seduta prevede, tra l'altro, la discussione sulle variazioni di cassa a bilancio di previsione; la proposta della Comunità Montana Agordina sul servizio integrativo della diffusione programmi Rai; l'incarico per l'istruttoria e definizione delle pratiche relative al condono edilizio.

### ALLEGHE. Corsi di sci

Lo sci club Alleghe ha organizzato una serie di corsi agonistici per tutti i giovani interessati. La prima riunione è prevista per oggi alle 14.30, ai Piani di Pezzè (Baita Scoiattolo). Sarà a disposizione un allenatore federale.

### ALLEGHE. Mercatino dello Sci Club

Lo sci club Alleghe tutte le sere, dalle 18 alle 19, apre il mercatino dell'usato. Il materiale è visionabile, fino a domenica, in una sala della casa parrocchiale di Alleghe. Sono esposti sci, scarponi, tute, caschi e altro materiale. Il mercatino è aperto a chi cerca e offre attrezzatura sciistica.

### ALLEGHE. Prg, slitta l'incontro

L'incontro, previsto per ieri fra l'amministrazione comunale di Alleghe e la cittadinanza sul nuovo Piano regolatore Generale di Caprile e dei villaggi vicini, è stato rimandato. L'assemblea avrà luogo domani, alle scuole elementari di Caprile, alle ore 17.

15/12

# Ruspa sacrilega al cimitero Polemiche a Rocca

Rocca Pietore

(M.M.) Quello di lunedì prossimo è già noto come il consiglio comunale delle interrogazioni. Il gruppo di minoranza, tramite il consigliere Celestino De Cassan, ha inviato al sindaco, Massimo De Vallier, ben quattro interrogazioni. Il primo cittadino risponderà, verbalmente, nella seduta d'inizio settimana (alle 18 in Municipio). L'interrogazione più curiosa è sicuramente quella riferita al cimitero di Laste dove, secondo il De Cassan, da tempo, una ditta privata opera con un escavatore anche per lavori di eventuale esumazione.

«A Laste - dice De Cassan - la popolazione è sorpresa, a volte impressionata da questa novità. Nulla da dire sulla ditta privata, ma chiediamo se quell'escavatore continuerà a scavare, in cimitero, anche nei prossimi mesi. La nostra interrogazione vuole appunto capire se si tratta di un lavoro provvisorio o definitivo».

Un'altra serie di domande riguarda le scuole elementari di Digonera.

«Vogliamo conoscere - chiedono le minoranze - di chi sono quei fabbricati. A tutt'oggi non sappiamo se l'edificio è stato alienato. In questo caso pretendiamo di sapere, così come la popolazione, il controvalore corrisposto. In un'altra interrogazione chiediamo se è stato venduto l'autocarro "Celestino" e quanto è stato ricavato dal Comune».

L'ultima interrogazione riguarda l'assegnazione del legnatico. La minoranza chiede di conoscere i motivi del ritardo dell'assegnazione legnatico per l'anno 1995.

## SANTOMASO. Concorso fotografico

Ultimi giorni per consegnare le opere fotografiche in tema con l'acqua alla Pro Loco di San Tomaso Agordino. Tutte le foto parteciperanno al concorso e saranno esposte, nella sede della Pro Loco, dal 23 dicembre.

## TAIBON. L'amministrazione incontra

Questa sera alle 20, all'osteria "da Gigi", l'amministrazione comunale di Taibon, incontra la popolazione per discutere i problemi dell'eventuale sfruttamento idrico, con scopi vari, in Valle di San Lucano.

## AGORDO. Cassa solidarietà Luxottica

Lunedì è l'ultimo giorno utile per aderire alla proposta di costituire una "Cassa di solidarietà" alla Luxottica di Agordo, Sedico e Cencenighe. Eventuali adesioni, tramite apposito modulo, vanno consegnate ai capo reparti dei vari stabilimenti.

## ALLEGHE. Incontro dell'Ana

L'Associazione Nazionale Alpini, gruppo Monte Civetta di Alleghe, ha incontrato ieri sera alla pizzeria "Rudatis" tutte quelle persone che hanno collaborato per il successo della sedicesima edizione del "Giro del Lago in notturna". Si è trattato di un brindisi di ringraziamento con relativa pizza per tutti.

## AGORDO. Centro trasfusionale chiuso

Da ieri il centro trasfusionale, presso l'ospedale di Agordo, è chiuso. Salvo ulteriori sorprese riaprirà il 15 gennaio del prossimo anno.

## TAIBON. Dibattito sulla piscina

Lunedì alle 20.30 in municipio a Taibon Agordino è previsto il dibattito "piscina pro e contro" con relatore Andrea Perot. Organizza il Partito Popolare Italiano sezioni dell'Agordino. La riunione era prevista per la scorsa settimana, ma è stata rinviata per insiponibilità del relatore.

# Agordo. Piano territoriale «Gli agricoltori ignorati dal Ptp» Sedici sindaci si ribellano

Agordo

La Provincia ignora lo sviluppo agricolo in Agordino. Gli amministratori di Palazzo Piloni "privileggiano" la Valbelluna e l'Alpago, mettendo da parte le aspettative del resto della provincia.

La "pesante" accusa è partita dagli scranni di Palazzo Bianco, ad Agordo, dove si sono riuniti i sindaci dei 16 Comuni per analizzare il Ptp. Il Piano territoriale Provinciale, se aveva convinto i sindaci soprattutto per quanto riguardava turismo e commercio, ha creato malumori relativamente all'agricoltura.

Le ipotesi della provincia, ai primi cittadini, non sono proprio piaciute anche perché gli stessi pare non abbiano compreso, o meglio ammesso, come mai l'Agordino non sia stato considerato nemmeno nell'ambito di "compromessa integrità" e quindi, come tale, destinatario delle popolazioni previ-

È comunque chiaro che l'importanza dell'agricoltura in montagna non si può misurare in termini economici, poiché il reddito procapite è certamente inferiore a quello di altri comparti. Secondo i sindaci dovrebbe invece essere considerato, soprattutto, il ruolo che assume in termini di tutela e conservazioni dell'integrità del territorio.

Non va inoltre dimenticato che la crisi del comparto agricolo ha portato ad una preoccupante espansione delle aree boschive che hanno invaso terreni in origine destinati a campo o prato per pascoli.

«Proponiamo - dicono i sindaci, consapevoli della situazione - uno studio dettagliato delle compagini boschive con la stesura di una normativa che preveda, tramite ordinanze, l'obbligo di tagliare i boschi che avanzino eccessivamente verso i centri abitati».

16  
12

15/12

**Alleghe.** Molti alberghi della zona, presi in contropiede apriranno solo tra qualche giorno. In funzione gli impianti

# La neve spiazza tutti

*Problemi al traffico per la chiusura della statale 203*

## Alleghe

Dopo le prove generali con il ponte dell'Immacolata, l'Agordino si prepara ad ospitare il solito esercito di turisti. L'abbondante nevicata convincerà molti sciatori a collaudare gli sci. Per oggi è previsto un afflusso notevole di sciatori e, gran parte degli impianti di risalita funzioneranno a pieno ritmo.

Ad Alleghe tutto è pronto per dare il via alla stagione. Tutti gli impianti saranno aperti, quindi anche i collegamenti con Selva di Cadore e la Val Zoldana. Unico problema la pista di rientro che aprirà comunque tra qualche giorno; non per mancanza di neve, ma perchè sarà l'ultimo tratto ad essere preparato, quindi solo tempilogistici di battitura piste. Tutti gli altri collegamenti sono invece agibili e perfettamente preparati dopo una serie di notti insonni del personale della Alleghe Funivie.



Una veduta di Alleghe, dove si attende l'invasione di turisti

Salvo qualche sorpresa, non ci dovrebbero essere grossi problemi per raggiungere il paese in riva al lago. Unico neo, in apertura di stagione, il "budello" tra Listolade di Taibon e Cencenighe, cioè la strada comunale che garantisce la viabilità a seguito della chiusu-

ra della statale 203 agordina.

Le code maggiori sono comunque previste per domani sera, in concomitanza con il rientro dei turisti pendolari della domenica.

Gli alberghi, in linea di massima, dovrebbero riaprire la prossima setti-

mana. La maggior parte degli operatori turistici si è concessa ancora una settimana di tregua, dopo il ponte di Sant'Ambrogio.

Non è detto, comunque, che le attuali condizioni meteo non comportino cambiamenti di programma.

«Si preannuncia un ottimo periodo natalizio - dice Renato De Toni, albergatore e già sindaco ad Alleghe - Le prenotazioni sono numerose. Lo erano anche alcuni giorni fa, ma la certezza dell'arrivo dei turisti è arrivata con questa nevicata. Anche il recente ponte di Sant'Ambrogio è stato discreto, un raffronto con gli altri anni non è però possibile poichè molto dipende dalle neve. Certo, non c'è stato il grande pienone, ma abbiamo lavorato, non possiamo lamentarci». Insomma, le premesse per una stagione ad alto livello sembrano esserci tutte.

Mirko Mezzacasa

“Agordo Dolomitica”, 4 interrogazioni

## Minoranza agguerrita

### Agordo

(M.M.) Il gruppo consigliere “Agordo Dolomitica” non demorde. Gli uomini di Giulio Favretti hanno preparato, per il consiglio comunale della prossima settimana, una serie di interrogazioni da presentare alla maggioranza del sindaco, Vito Valcozzena. Il gruppo di opposizione chiede una risposta scritta a 4 domande. La prima è riferita alla salvaguardia idrogeologica della frazioni di Dozza e Fontana nei pressi dell'ospedale di Agordo. La seconda interrogazione ha invece per oggetto la rete acquedottistica della Val Corpassa dove, da tempo, il comune ha appaltato una serie di lavori. La terza è un'interrogazione relativa al servizio svolto dal centro ricreativo estivo. Con l'ultima interpellanza, la minoranza chiede al sindaco spiegazioni in merito alle espropriazioni definite di “pubblica utilità”.



16/12

Agordo. Parla Gianni Faè, presidente della Pro di Cencenighe

## «Le Pro Loco stanno riempiendo il grande vuoto lasciato dall'Apt»

Agordo

Da qualche giorno, anche nell'Agordino, è stato distribuito il calendario della manifestazioni organizzate dalle Pro Loco. Si tratta di appuntamenti per turisti e valligiani realizzati con molta semplicità e l'apporto di tanto volontariato.

Il calendario delle Pro Loco, in qualche modo, va a supplire alla mancanza del "famoso" calendario che, una volta, era solita stampare l'Azienda di Promozione Turistica "Dolomiti Agordine". Con la scomparsa dell'azienda, anche il calendario della manifestazione ha fatto la stessa fine.

Ancora una volta, quindi, la Pro Loco mette in evidenza la sua importanza sul territorio come conferma il presidente del sodalizio di Cencenighe, Gianni Faè. «Le Pro Loco, funzionano. Purtroppo non esiste una grande collaborazione tra i vari enti dell'Agordino. Per la verità

esiste anche un consorzio e questo è positivo, ma è laticitante. Non a caso, auspicando una collaborazione, mi auguro che i responsabili vengano riuniti al più presto per concordare delle strategie comuni».

E chiaro che un'unione a livello Agordino garantirebbe una migliore immagine a tutta la Vallata.

La scomparsa dell'Apt "Dolomiti Agordine" ha creato una serie di malumori in tutti i Comuni della vallata, anche tra gli operatori turistici. La sede Apt, a Cortina, non ha mai convinto.

«L'Apt - dice Gianni Faè - era partita con il piede giusto. Era diventata una sicurezza con un ufficio aperto e disponibile. Ora, invece, mi pare che l'Apt sia una organo d'ufficio, null'altro. Di qui l'importanza della Pro Loco che riesce a stimolare le varie attività a livello locale. Un esempio per tutti è San Tomaso, una piccola frazione che riesce a dare davvero molto».

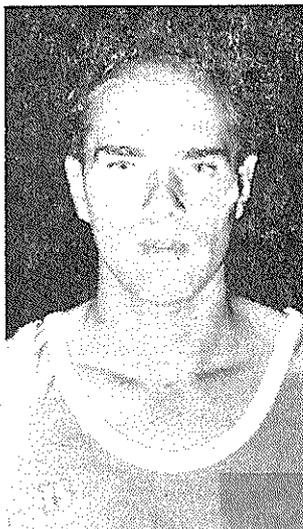
M.M.

16/12

### BASKET - PROMOZIONE MASCHILE

16.12

## L'Aba scende a Conegliano



(MM) - L'Associazione Basket Agordina Ing Sviluppo ha perso una grande occasione: conquistare il secondo posto in classifica, alle spalle della out sider Montebelluna, e distanziare di qualche punto il Silea. Quella sconfitta con il Chiarano (71-88) non era prevedibile.

Tutto sommato il coach, Giorgio De Nardin, sorride. Ha perso sì l'Aba, ma anche il Carbonera, battuto in trasferta dal Resana (81-60); il Silea, in casa, è crollato sotto i colpi di un redivivo Casier (88-99); anche il Godega ha "regalato" due punti al Conegliano, al termine di una partita combattuta punto su punto (64-67). Il Preganziol ha distrutto psicologicamente, oltre che fisicamente, il Valdobiadene, ancora ultimo della classe (105-60). Il Villorba, in casa, non è riuscito a frenare l'orgoglio dell'Arcade (59-79), che, grazie ai due punti, rimane nelle posizioni di metà classifica.

In pochi hanno rispettato il pronostico della vigilia. Tra questi i cestisti del Montebelluna che hanno colto la decima vittoria in casa con il Trevignano (96-81). Tra oggi i domani si gioca la tredicesima giornata del campionato. L'Aba viaggia verso Conegliano dove la partita è in programma per questa sera alle 20.30. Gli altri incontri: Casier-Godega, Arcade-Montebelluna, Carbonera-Paese, Chiarano-Mogliano, Trevignano-Silea, Valdobbiadene-Resana.

#### CLASSIFICA

Montebelluna	20	12	10	2	1018	889
Agordo	16	11	8	3	887	785
Silea	16	11	8	3	941	864
Carbonera	14	11	7	5	844	865
Godega	12	11	6	5	911	848
Paese	12	11	6	5	891	861
Preganziol	12	11	6	5	884	855
Resana	12	11	6	5	932	908
Chiarano	12	11	6	5	800	784
Arcade	8	11	6	7	810	810
Conegliano	8	11	4	7	827	858
Casier	8	11	4	7	809	863
Villorba	8	12	4	8	794	908
Trevignano	6	12	3	8	752	814
Valdobbiadene	4	11	2	9	740	929